



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO "John Lennon"  
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1° grado  
Via Vasari n°5 - 53048 SINALUNGA (SI) - Tel. 0577635300  
Codice Fiscale 81003000528 – Codice Ministeriale SIIC805008  
e-mail: [siic805008@istruzione.it](mailto:siic805008@istruzione.it) P.E.C.: [siic805008@pec.istruzione.it](mailto:siic805008@pec.istruzione.it)  
[www.icsinalunga.edu.it](http://www.icsinalunga.edu.it)

### DECISIONE A CONTRARRE

Decisione per l'indizione di procedura di affidamento diretto su MEPA inferiore ai 140.000 euro con contestuale impegno di spesa per l'adesione al progetto Certificazione DELF SCOLAIRE livello A1 e A2 rilasciato dall'Institute Francais d'Italie per gli alunni dell'Istituto per l'a.s. 2025/2026, mediante ordine diretto di acquisto (ODA) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023 per un importo di spesa pari a € 605,00 IVA esente - CIG: BA3F113B6A

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che il progetto per il conseguimento della certificazione Delf Scolaire livello A1 e A2 per l'a.s. 2025/2026 prevede l'adesione delle classi terze di scuola secondaria di I grado di questo istituto per un totale di n. 9 alunni iscritti;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di cui sopra;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per naturamerceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO** l'art. 57 del d.lgs. 36/2023 prevede che per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, e per i contratti di concessione, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti, riportino specifiche clausole sociali con le quali siano richieste misure, come requisiti necessari dell'offerta, volte a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi dell'Unione europea.
- CONSIDERATO** il comma 2 dell'art. 57, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire in gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO** che, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e daisoggetti aggregatori;
- VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che dispone in ordine al principio di rotazione, prevedendo, al comma 4, che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto” e al comma 6 “E’ comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti d’importo inferiore a 5.000 euro”;

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTE** le indicazioni di carattere transitorio comunicate con Nota del 18 giugno 2025 dal presidente ANAC sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro che recita testualmente “Che è prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro; per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l’inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti. L’Autorità richiama le PAD a porre in essere ogni misura idonea a favorire la semplificazione del procedimento digitale per l’affidamento dei sopra richiamati contratti, nel rispetto delle regole tecniche dell’art. 26 comma 1 del Codice e del relativo aggiornamento in corso. Si riserva di monitorare il buon esito di detta attività per stabilire la definitiva dismissione della scheda per gli affidamenti in parola dalla PCP web.”;
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2021, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 65 del 14/01/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’anno scolastico 2026;
- CONSIDERATO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
- VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, NON ha attive convenzioni per analoghe forniture a cui l’Istituto Scolastico potrebbe aderire, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e ss.mm.ii. , come da stampe del dirigente scolastico e agli atti della scuola con prot. n. 1151 del 03/02/2026;
- CONSIDERATO** che l’affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l’art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
- VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghi articoli a cui l’Istituto Scolastico potrebbe aderire;
- VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione gli articoli in oggetto;
- RILEVATO** che, il servizio proposto dalle imprese iscritte su MEPA risultano idonee a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica e pertanto è possibile procedere mediante ordine di affidamento diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** l’indagine di mercato con il confronto dei cataloghi e dei prezzi sul MEPA;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all’attuazione del progetto DELF SCOLAIRE per il conseguimento della certificazione Delf Scolaire livello A1 e A2 per l’a.s. 2025/26, che prevede l’adesione delle classi III della scuola secondaria di I grado di questo istituto per un totale di n. 9 alunni iscritti;
- TENUTO CONTO** che tale progetto, ha un costo quantificato in € 65,00 per il rilascio della certificazione Delf Scolaire livello A1, di € 75,00 per la certificazione Delf Scolaire livello A2 e di € 10,00 per l’invio degli attestati;
- TENUTO CONTO** che la partecipazione degli alunni che intendono sostenere l’esame per la certificazione Delf Scolaire livello A1 è quantificata in n. 8 studenti, e per la certificazione Delf Scolaire livello A2 in n. 1 studenti, la cui sessione è prevista nel mese di maggio 2026 per una spesa totale di € 605,00;
- TENUTO CONTO** che l’INSTITUT FRANCAIS ITALIA con sede legale in Piazza Farnese, 67 – 00187 Roma (RM) Codice Fiscale 96045350582 rilascia tale certificazione in via esclusiva;

- CONSIDERATO** che il servizio che si intende acquisire, viene offerto esclusivamente dall'INSTITUT FRANCAIS ITALIA con sede legale in Piazza Farnese, 67 – 00187 Roma (RM) Codice Fiscale 96045350582, che propone in catalogo i beni di necessità della scuola;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico oggetto della fornitura è attivo in tutte le aree Merceologiche in cui ricadono i prodotti di nostro interesse e pertanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che con l'INSTITUT FRANCAIS ITALIA con sede legale in Piazza Farnese, 67 – 00187 Roma (RM) Codice Fiscale 96045350582, non sono mai insorte contestazioni sull'esecuzione di contratti stipulati in precedenza e possiede pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;
- TENUTO CONTO** dell'esito dell'istruttoria, condotta mediante indagine esplorativa sul portale MEPA, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il suddetto operatore, al quale sarà, pertanto, affidata l'esecuzione della fornitura, in quanto il prezzo proposto è pienamente rispondente e congruo, considerato sia l'aspetto economico che qualitativo, alle necessità dell'Istituto;
- CONSIDERATA** la valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;
- TENUTO CONTO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n.36 del 2023;
- TENUTO CONTO** che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;*
- VISTO** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Trasparenza dei contratti pubblici»;*
- VISTO** inoltre la Delibera adottata da ANAC n.264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33»;*

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

**VISTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

**TENUTO CONTO** del D.lgs 209/2024 recanti disposizioni correttive al codice degli appalti D.lgs n.36/2023, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di procedere** all'acquisto tramite affidamento diretto della seguente fornitura:

Descrizione	Prezzo Unitario	Quantità	Aliquota IVA %	Importo IVA esclusa
DELF Scolaire Livello A1 • n.8 alunni classe III	€ 65,00	8		€ 520,00
DELF Scolaire Livello A2 • n.1 alunno classe III	€ 75,00	1	Esente	€ 75,00
• spese per n. 9 attestati	€ 10,00	1		€ 10,00
<b>Totale ordine(IVA esclusa)</b>				€ 605,00
<b>Totale IVA</b>				Esente
<b>Totale ordine (IVA inclusa)</b>				<b>€ 605,00</b>

- **di autorizzare**, per le motivazioni di cui in premessa e che ne formano parte integrante, l'Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023, per del servizio di cui sopra per un importo pari a € 605,00 (seicentocinque/00) IVA esente;
- **di procedere**, per le ragioni sopra evidenziate, all'affidamento del servizio all'INSTITUT FRANCAIS ITALIA con sede legale in Piazza Farnese, 67 – 00187 Roma (RM) Codice Fiscale 96045350582;
- **di autorizzare** l'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto del servizio suddetto, è determinato in € 605,00 (seicentocinque/00) IVA esente, con imputazione alla scheda finanziaria P.3.1 - PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"- CERTIFICAZIONE ESTERNA DELF E TRINITY dell'esercizio finanziario 2026;

Firmato digitalmente da UGO BASCIU

- **di aver tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge n. 217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo Gara;
- **che l'Istituto** si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente. L'operatore economico
- **dichiara** di aver preso visione della documentazione per i fini della presente procedura/incarico e degli atti connessi e conseguenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.L. 101/2018;
- **di individuare** il Direttore SGA dell'Istituto sig.ra Antonella Marocci, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale sul sito web della scuola a norma dell'art. 10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n. 33.

Il Dirigente Scolastico

Ugo Basciu

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse